

Cel. Lo Spirito Santo infonda in voi la grazia della testimonianza e del martirio.

Ass. Amen.

Cel. E la benedizione di Dio onnipotente, Padre, Figlio e Spirito Santo discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Ass. Amen.

Canto: RESTA ACCANTO A ME

**Rit. Ora vado per la mia strada,
con l'amore tuo che mi guida.
O Signore ovunque io vada, resta accanto a me.**

**Io ti prego stammi vicino,
ogni passo del mio cammino.
Ogni notte, ogni mattino, resta accanto a me.**

Il tuo sguardo puro sia luce per me,
e la tua parola sia voce per me.
Che io trovi il senso del mio andare solo in te,
nel tuo fedele amare il mio perché.

Rit.

Fa che chi mi guarda non veda che Te,
fa che chi mi ascolta non senta che Te.
E chi pensa a me fa che nel cuore pensi a Te,
e trovi quell'amore che hai dato a me.

Rit.

**Arcidiocesi di Firenze – Centro Missionario Diocesano
Parrocchia di S. Maria a Scandicci**

**Veglia
di
preghiera
per i
missionari
martiri**

RESTARE NELLA SPERANZA



**24 marzo 2011 ore 21
Parrocchia S. Maria a Scandicci**

- 1° coro** Nomi conosciuti e già inseriti nel nostro martirologio o nomi sconosciuti ma incisi nel santorale di Dio.
- 2° coro** Ci sentiamo vostra eredità.
Popolo testimone, Chiesa di martiri,
diaconi in cammino in questa lunga notte pasquale del Continente,
ancora tanto oscura, ma tanto invincibilmente vittoriosa.
- Insieme** Non cederemo, non ci venderemo, non rinunceremo
a questo grande paradigma delle vostre vite
che è stato il paradigma dello stesso Gesù
e che è il sogno del Dio vivente per tutti i suoi figli e figlie
di tutti i tempi e di tutti i popoli, in tutto il mondo,
fino al Mondo unico e pluralmente fraterno:
Il Regno, il Regno, il suo Regno!
- Cel.** Preghiamo
Signore Gesù, sul sentiero della speranza, da duemila anni, il tuo
amore, come un'onda, ha chiamato al largo tanti missionari.
Essi ti hanno amato di un amore palpitante, con i loro pensieri, le
loro parole, le loro azioni. Ti hanno amato con un cuore più forte
della sofferenza e anche della morte.
Essi sono stati nel mondo la tua parola. La loro vita è stata una
rivoluzione che ha rinnovato il volto della Chiesa.
Chiama oggi anche noi ad addentrarci nel grande mare della mis-
sione e a gettare ancora le reti con fiducia. Te lo chiediamo per
Cristo nostro Signore, che è Dio e vive e regna con Te, nell'unità
dello Spirito Santo. Amen
- Ass. Amen.**

Benedizione

- Cel.** Dio, Padre della misericordia che ci dona la grazia del perdono, vi con-
ceda di essere testimoni dell'amore senza misura.
- Ass. Amen.**
- Cel.** Gesù Cristo, che ha consegnato la sua vita per la riconciliazione degli
uomini, vi doni di comprendere e di vivere il suo mandato: non c'è amo-
re più grande che dare la propria vita per i propri amici.
- Ass. Amen.**

CANTIAMO CON VOI **d. Carlos Salvador Wotto**, martire in Messico
d. Herminio Calero Alumia, martire in Colombia
p. Linán Ruiz Morales, martire in Perù
Ananias Aguila, martire in Perù
Julien Kénord, martire in Haiti
perché siete seme di speranza nel mondo.

rit. Misericordias Domini in aeternum cantabo

CANTIAMO CON VOI **d. Wasim Sabieh**, martire in Iraq
d. Thair Saad Abdal, martire in Iraq
d. Christian Bakulene, martire in Congo
d. Bernardo Muniz Rabelo Amaral,
martire in Brasile
Nicolas Eklou Komla, martire in Congo
p. Mirosław Karczewski martire in Equador
perché siete seme di speranza nel mondo.

rit. Misericordias Domini in aeternum cantabo

CANTIAMO CON TE **Monsignor Oscar Romero** martire in Salvador
perché il tuo sangue é seme di libertà e di speranza

rit. Misericordias Domini in aeternum cantabo

CONCLUSIONE

Preghiamo insieme recitando a cori alterni:

Cel. In questo incontro facciamo memoria di Cristo risorto e vivo e con lui dei nostri fratelli e sorelle missionari uccisi a causa del Vangelo: sono i compagni dell'Agnello che hanno lavato le loro vesti nel suo sangue e ora vivono per sempre e intercedono per noi.

1° coro Vi ricordiamo uno per uno, una per una,
per dire a tutti e a tutte con un solo prorompere di voce,
di amore e di impegno: martiri nostri!

2° coro Donne, uomini, bambini, anziani, indigeni, contadini, operai,
studenti, madri di famiglia, avvocati, maestre, artisti e comunicatori,
operatori pastorali, pastori, sacerdoti, catechisti, vescovi...

INTRODUZIONE

Canto: DALL'AURORA AL TRAMONTO

**Rit. Dall'aurora io cerco te
fino al tramonto ti chiamo
ha sete solo di te
l'anima mia come terra deserta**

Non mi fermerò un solo istante
sempre canterò la tua lode
perché sei il mio Dio il mio riparo
mi proteggerai all'ombra delle tue ali

Rit.

Non mi fermerò un solo istante
io racconterò le tue opere
perché sei il mio Dio unico bene
nulla mai potrà la notte contro di me

Rit.

Accoglienza, Saluto del Parroco, Presentazione della Veglia

Intronizzazione dei Martiri del 2010

Accogliamo la processione di ingresso: alcune persone porteranno tre ciotole con dei chicchi di grano, tre candele, la croce ed un manto rosso.

*Le **ciotole sono** caratterizzate dai colori simbolo di tre continenti: giallo per l'Asia, verde per l'Africa, rosso per le Americhe. Simboleggiano i continenti in cui sono stati uccisi missionari nel 2010. Le ciotole contengono chicchi di grano segno della morte che ridiventa vita nell'offerta di se.*

*Le **candele accese** rappresentano la vita vissuta e donata in quel continente e la luce con cui Cristo la illumina.*

*Il **manto rosso** è il simbolo del sangue versato nel martirio.*

*La **croce** che viene portata, è la sofferenza guardata con fede, apprezzata con speranza e assunta con amore. La fede come adesione alla persona e al messaggio di Cristo è capace di togliere il velo della sofferenza, scoprendola come completamento della croce.*

Canto: Ti adoriamo, o Signore

Canto in lingua MALAYALAM - India

Introduzione

La memoria dei martiri missionari attraverso la preghiera della Chiesa, è un momento forte per non dimenticare e vivere in speranza.

Ecco perché la Chiesa ha fissato la data del 24 marzo come giornata di ricordo e celebrazione dei suoi martiri. E' il giorno in cui, il vescovo di San Salvador, Oscar Romero, veniva ucciso mentre celebrava l'Eucarestia.

Ricorderemo tutti i missionari martiri uccisi nell'anno 2010 nella consapevolezza che, come ha sottolineato il Santo Padre Benedetto XVI, "ricordare e pregare per questi nostri fratelli e sorelle – vescovi, sacerdoti, religiosi, religiose e laici – caduti mentre svolgevano il loro servizio missionario è un dovere di gratitudine per tutta la Chiesa e uno stimolo per ciascuno di noi a testimoniare in modo sempre più coraggioso la nostra fede e la nostra speranza in Colui che sulla Croce ha vinto per sempre il potere dell'odio e della violenza con l'onnipotenza del suo amore" (Regina Coeli, 24 marzo 2008)... Senza eroismi o proclami solenni, essi non hanno esitato a mettere quotidianamente a rischio la propria vita in tanti contesti di sofferenza, di povertà, di tensione, per non far mancare a quanti li circondavano, il soffio vitale della speranza cristiana, poiché "il presente, anche un presente faticoso, può essere vissuto ed accettato se conduce verso una meta e se di questa meta noi possiamo essere sicuri, se questa meta è così grande da giustificare la fatica del cammino" (Spe salvi,1). Con la semplice testimonianza della loro vita hanno quindi indicato ai fratelli la grandezza della meta che giustifica la durezza del cammino: "giungere a conoscere Dio – il vero Dio, questo significa ricevere speranza" (ib. 3).

IL PERDONO

Lett. Come i martiri hanno lavato le loro vesti, in questo momento vogliamo purificare i nostri cuori e la nostra vita, pensando a quanto Cristo è al centro della nostra esistenza.

Rit. Dov'è carità e amore, qui c'è Dio

IL MARTIRIO

Il martirio è "una forma di amore totale a Dio", si fonda "sulla morte di Gesù, sul suo sacrificio supremo d'amore, consumato sulla croce affinché noi potessimo avere la vita", e la forza per affrontarlo viene "dalla profonda e intima unione con Cristo, perché il martirio e la vocazione al martirio non sono il risultato di uno sforzo umano, ma sono la risposta ad un'iniziativa e ad una chiamata di Dio, sono un dono della Sua grazia, che rende capaci di offrire la propria vita per amore a Cristo e alla Chiesa, e così al mondo" (Benedetto XVI)

Mentre facciamo memoria dei 23 missionari uccisi nel 2010, tre persone stanno di fronte all'altare con le ciotole con i chicchi di grano in mano.

Alla fine della lettura di tutti i nomi dei martiri porranno di fronte alle 3 candele accese le 3 ciotole con i chicchi di grano in segno di speranza e del frutto che nasce.

rit. Misericordias Domini in aeternum cantabo

CANTIAMO CON VOI **d. José Luis Parra Puerto**, martire in Messico
d. Dejaír Gonçalves de Almeida, martire in Brasile
Epaminondas Marques da Silva, martire in Brasile
Luis Enrique Pineda, martire in Colombia
d. Román de Jesús Zapata, martire in Colombia
d. Esteban Robert Wood, martire in Venezuela
perché siete seme di speranza nel mondo.

rit. Misericordias Domini in aeternum cantabo

CANTIAMO CON VOI **d. Peter Bombacha**, martire in India
d. Rubens Almeida Gonçalves, martire in Brasile
S.E. Mons. Luigi Padovese, martire in Turchia
Mario Dayvit Pinheiro Reis, martire in Brasile
d. Joseph Zhang Shulai, martire in Cina
sr. Maria Wei Yanhui, martire in Cina
perché siete seme di speranza nel mondo.

rit. Misericordias Domini in aeternum cantabo

**Rit. Sei la mia forza, la mia salvezza,
sei la mia pace, sicuro rifugio.
Nella tua grazia voglio restare,
santo Signore sempre con te.**

Quando sono povero, allora sono ricco perché, sei la mia ricchezza.
Quando son malato, e in te che trovo vita perché, tu sei guarigione.
Gesù io confido in te, Gesù mi basta la tua grazia.

**Rit. Sei la mia forza, la mia salvezza,
sei la mia pace, sicuro rifugio.
Nella tua grazia voglio restare,
santo Signore sempre con te.**

**Quando sono debole,
allora sono forte perché,
tu sei la mia forza.**

Riflessione del Vescovo

Canto: POPOLI TUTTI

Mio Dio Signore, nulla è pari a Te,
ora e per sempre, voglio lodare,
il tuo grande amor per noi.

Mia roccia Tu sei,
pace e conforto mi dai,
con tutto il cuore e le mie forze,
sempre io Ti adorerò.

**Popoli tutti acclamate al Signore,
gloria e potenza cantiamo al Re.
Mari e monti si prostrino a te,
al tuo nome, o Signor.**

**Canto di gioia per quello che fai,
per sempre Signore con te resterò,
non c'è promessa, non c'è fedeltà che in te.**

Let. Signore ai discepoli spaventati hai detto “Non temete! Sono io!”. Spesso non riusciamo a riconoscerti negli avvenimenti della nostra vita, anzi fuggiamo nei momenti di prova e sofferenza credendo che ci hai abbandonato anche tu. Illuminaci e perdona la nostra poca fede.

Rit. Dov'è carità e amore, qui c'è Dio

Let. Prima di salire al cielo hai chiesto ai tuoi discepoli di esserti testimoni fino ai confini della terra. Perdona il nostro poco coraggio, le nostre comodità che ci impediscono di andare, di prendere il largo, di dire il nostro sì e il nostro Amen.

Rit. Dov'è carità e amore, qui c'è Dio

Let. Molte volte stiamo alla porta a guardare, non abbiamo il coraggio di essere noi poveri e semplici e nemmeno di metterci a servizio degli altri, di accogliere nelle nostre case e nelle nostre comunità i nuovi poveri di oggi, coloro che hanno perso il senso della vita, coloro che non hanno un lavoro, coloro che hanno perso tutto, coloro che si trovano qui da noi in terra straniera. Perdona il nostro egoismo, la nostra incapacità di farci prossimi e rendici più accoglienti nel nostro cuore e nella nostra vita.

Rit. Dov'è carità e amore, qui c'è Dio

LA PAROLA

La Parola di Dio fa il suo ingresso accompagnata dal nostro canto.

Canto: COME LA PIOGGIA E LA NEVE

Come la pioggia e la neve scendono giù dal cielo
e non vi ritornano senza irrigare e far germogliare la terra,
così ogni mia parola non ritornerà a me
senza operare quanto desidero,
senza aver compiuto ciò per cui l'avevo mandata.
ogni mia parola, ogni mia parola. (2 volte)

Lettura dalla prima lettera di Pietro (1,3-9)

Sia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che nella sua grande misericordia ci ha rigenerati, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva, per un'eredità che non si corrompe, non si macchia e non marcisce. Essa è conservata nei cieli per voi, che dalla potenza di Dio siete custoditi mediante la fede, in vista della salvezza che sta per essere rivelata nell'ultimo tempo. Perciò siete ricolmi di gioia, anche se ora dovete essere, per un po' di tempo, afflitti da varie prove, affinché la vostra fede, messa alla prova, molto più preziosa dell'oro - destinato a perire e tuttavia purificato con fuoco - torni a vostra lode, gloria e onore quando Gesù Cristo si manifesterà. Voi lo amate, pur senza averlo visto e ora, senza vederlo, credete in lui. Perciò esultate di gioia indicibile e gloriosa, mentre raggiungete la mèta della vostra fede: la salvezza delle anime.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria

Signore, tu sei veramente il Salvatore del mondo,
dammi dell'acqua viva perché non abbia più sete

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria

Dal Vangelo di Giovanni (12,20-26)

Tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa c'erano anche alcuni Greci. Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli domandarono: Signore, vogliamo vedere Gesù". Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù.

Gesù rispose loro: "È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato. ²⁴In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. ²⁵Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. ²⁶Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà.

Parola del Signore

Lode a te o Cristo

LA TESTIMONIANZA

Mons. Luigi Padovese e Shahbaz Bhatti

Ascoltiamo alcune testimonianze e riflessioni

Segno: grano d'incenso

Canto: COME TU MI VUOI

Eccomi Signor, vengo a te mio re,
che si compia in me la tua volontà.
Eccomi Signor, vengo a te mio Dio,
plasma il cuore mio, e in te vivrò.
Se tu lo vuoi, Signore manda me,
e il suo nome annuncerò.

**Rit. Come tu mi vuoi, io sarò,
dove tu mi vuoi, io andrò.
Questa vita io voglio donarla a te,
per dar gloria al tuo nome mio re.**

**Come tu mi vuoi, io sarò,
dove tu mi vuoi, io andrò.
Se mi guida il tuo amore paura non ho,
per sempre io sarò, come tu mi vuoi.**

Eccomi Signor, vengo a te mio re,
che si compia in me la tua volontà.
Eccomi Signor, vengo a te mio Dio,
plasma il cuore mio e di te vivrò.
Tra le tue mani mai più vacillerò,
e strumento tuo sarò.

Rit.

Canto: MI BASTA LA TUA GRAZIA

Quando sono debole, allora sono forte perché, tu sei la mia forza.
Quando sono triste, è in te che trovo gioia perché, tu sei la mia gioia.
Gesù io confido in te, Gesù mi basta la tua grazia.